

SOPPRESSIONE DEGLI UFFICI PERIFERICI STATALI
DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

OGG. 24.1

RISOLUZIONE

La riforma costituzionale del Titolo V della Costituzione (L. Costituzionale 1/2001) ha abrogato i controlli dello Stato sulle Regioni e conseguentemente privato delle sue competenze sia la Commissione di Coordinamento prevista dallo Statuto Speciale e il suo Presidente.

Il permanere in capo al Presidente della Regione e non già al Presidente della Commissione di Coordinamento delle attribuzioni prefettizie riguardo alla Regione Valle d'Aosta è stata successivamente confermata dalla sentenza n. 38/2003 della Corte Costituzionale.

Malgrado ciò, a quasi dieci anni di distanza, continuano a permanere in attività uffici periferici statale che rispondono a questo nome e per i quali lo Stato per il personale in servizio e la stessa Regione Valle d'Aosta per ciò che attiene l'utilizzo di locali e di beni strumentali continuano a sostenere immotivatamente rilevanti oneri.

Sottolineando l'importanza, nel momento in cui si chiede un particolare sforzo alla comunità per risanare le finanze pubbliche, di evitare sprechi di questa natura che mantengono in vita strutture ormai prive di funzioni e attribuzioni effettive.

IL CONSIGLIO REGIONALE

IMPEGNA

Il Presidente della Regione a promuovere entro e non oltre 90 giorni l'effettiva cessazione dell'utilizzo da parte statale degli immobili sopra menzionati e a porre fine a qualsiasi ulteriore spesa connessa con le cessate funzioni degli organi di controllo statali sulla Regione.

INVITA

il Governo della Repubblica a disporre nel più breve tempo possibile, nell'ambito delle proprie competenze, la soppressione di questi uffici periferici ormai privi di qualsiasi utilità.

